



# CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

## DIREZIONE GENERALE

Al Personale in servizio presso gli Uffici della Direzione Generale

e.p.c. Sig. Sindaco

Sig. Assessore al Personale

Sig. Segretario Generale

Sigg. Dirigenti

LL.SS.

**OGGETTO: RIORGANIZZAZIONE ATTIVITA' LAVORATIVE AI SENSI DELL'ART. 263 DEL D.L. N. 34 DEL 19 MAGGIO 2020 PRESSO GLI UFFICI DELLA DIREZIONE GENERALE DELL'ENTE.**

### IL DIRETTORE GENERALE

**RICHIAMATA** la propria nota Prot. 24/03/2020.0059838.I la quale, *“alla luce di quanto previsto dal Decreto Legge 17 marzo 2020, cd. Cura Italia, che, all’art. 87 commi 1 e 2, prevede espressamente che il lavoro agile é la modalit  ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attivit  che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza”*, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, ovvero fino a diversa data da stabilirsi con DPCM, si dispone che tutte le attivit  afferenti alla Direzione Generale vengano svolte attraverso la modalit  di lavoro agile, 5 giorni lavorativi su 5. Ove questo non sia possibile, si procedere ad adottare misure organizzative ad hoc tese alla riduzione della presenza degli uffici (ferie pregresse, congedi, recuperi banca delle ore, rotazione del personale e altri analoghi istituti fino alla esenzione del servizio). Pertanto, a partire da domani giorno 25 marzo 2020, tutto il personale non assegnato ai servizi indifferibili □ da considerarsi in lavoro agile salvo diverse disposizioni individuali che verranno di volta in volta disposte. Resta attesa la possibilit  di recarsi presso i locali degli uffici, per motivate ed improrogabili esigenze di servizio, per il tempo necessario a svolgere l’attivit  in questione e previa autorizzazione del dirigente. Si precisa che la modalit  di lavoro agile per il personale interessato   disposta d’ufficio, senza necessit  di ulteriore comunicazione da parte del personale dipendente, fatta salva la produzione di un report giornaliero ed il monitoraggio sul conseguimento degli obiettivi di lavoro assegnati. “

**VISTO** l’art. 87 del D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, il quale prevede che: “Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile   la modalit  ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

- limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attivit  che ritengono

Piazza Italia, Palazzo S. Giorgio – 89125 Reggio Calabria

<http://www.comune.reggio-calabria.it> – e-mail: [segreteria generale@pec.reggiocal.it](mailto:segreteria generale@pec.reggiocal.it)

Codice Fiscale/Partita I.V.A.: 00136380805

indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

- la prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.
- qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett.b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. Esperite tali possibilità le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio. Il periodo di esenzione dal servizio costituisce servizio prestato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa, ove prevista. Tale periodo non è computabile nel limite di cui all'articolo 37, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. “;

**PRESO ATTO dell'art 263 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede che le PP. AA., fino al 31 dicembre 2020, adeguano le misure di cui all'articolo 87, comma 1, lettera a), del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, alle esigenze della progressiva riapertura di tutti gli uffici pubblici e a quelle dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali. A tal fine, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza.**

**RITENUTO**, alla luce del predetto articolo 263 del D.L. n. 34/2020, di dover riorganizzare le attività lavorative, modificando le disposizioni della richiamata nota prot. Prot. 24/03/2020.0059838.I

**DATO ATTO** che, dal 01 giugno 2020 e fino al 31 dicembre 2020, rimane fermo il principio dell'ordinarietà del lavoro agile;

**CONSIDERATO** che, nel contempo, è necessario riorganizzare le attività lavorative da rendere in presenza per venire incontro alle esigenze di un migliore funzionamento dei servizi afferenti alla Direzione Generale;

## **DISPONE**

- a) le attività lavorative del personale assegnato alla Direzione Generale da rendere in presenza verranno svolte, a partire dal 08 giugno 2020 e fino al 31 dicembre 2020, salve diverse disposizioni legislative, sulla base di un calendario di presenze disposto con apposito provvedimento dello scrivente, secondo un criterio di rotazione;
- b) le attività lavorative dovranno essere svolte con l'osservanza delle prescrizioni previste oltre che dalla vigente normativa anche dalle prescrizioni regolamentari, tempo per tempo, adottate dall'Amministrazione per prevenire e contrastare il diffondersi del coronavirus.

## **DISPONE**, altresì,

1. la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line.
2. La trasmissione del presente atto, per quanto di competenza, al Settore Affari Generali, nonché al Servizio Rete Civica per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione House Organ.

F.to Il Direttore Generale  
(Putorti)